

UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1480 DEL 30/12/2016

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA - "Centri Socio Educativi e Riabilitativi per Adulti Disabili (Art. 60 R.R. 4/2007) del Piano Sociale di Zona 2016 – Convenzionamento ponte in continuità con i BUONI SERVIZIO anziani e disabili. Impegno di spesa Ottobre 2016."



Comune di Trani

Provincia di Barletta-Andria-Trani

00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno di spesa	2016 1412/0	Data: 02/12/2016	Importo: 7.500,00
Oggetto: COMPARTECIPAZIONE ALLE RETTE DEL CENTRO DIURNO JOBEL MESE DI OTTOBRE 2016				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1480 DEL 30/12/2016				
SIOPE: 1333 - Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' SOC CCOP. ARL				
Bilancio				
Anno: 2016			Stanziamiento attuale:	2.440.810,37
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			Impegni gia' assunti:	1.836.719,75
Programma: 5 - Interventi per le famiglie			Impegno nr. 1412/0:	7.500,00
Titolo: 1 - Spese correnti			Totale impegni:	1.844.219,75
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi			Disponibilita' residua:	596.590,62
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Stanziamiento attuale:	351.400,00
Capitolo: 4112			Impegni gia' assunti:	243.367,58
Oggetto: SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ). (CAP. E 2112/2016)			Impegno nr. 1412/0:	7.500,00
			Totale impegni:	250.867,58
			Disponibilita' residua:	100.532,42
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA				
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona				
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona				

TRANI li, 11/05/2017

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone



Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno di spesa	2016 1413/0	Data: 02/12/2016	Importo: 20.000,00
Oggetto: COMPARTICIPAZIONE ALLE RETTE DEL CENTRO DIURNO UNO TRA NOI MESE DI OTTOBRE 2016				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1480 DEL 30/12/2016				
SIOPE: 1333 - Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: COOP. SOCIALE UNO TRA NOI				
Bilancio				
Anno:	2016	Stanziam. attuale:	2.440.810,37	
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni già assunti:	1.844.219,75	
Programma:	5 - Interventi per le famiglie	Impegno nr. 1413/0:	20.000,00	
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	1.864.219,75	
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilità residua:	576.590,62	
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno:	2016	Stanziam. attuale:	351.400,00	
Capitolo:	4112	Impegni già assunti:	250.867,58	
Oggetto:	SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ). (CAP. E 2112/2016)	Impegno nr. 1413/0:	20.000,00	
		Totale impegni:	270.867,58	
		Disponibilità residua:	80.532,42	
Progetto:	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA			
Resp. spesa:	1570 - Piano Sociale di Zona			
Resp. servizio:	1570 - Piano Sociale di Zona			

TRANI li, 11/05/2017

il compilatore

TIMBRO



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

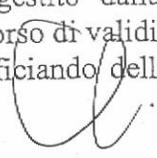


IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Trani e Bisceglie;
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi per Adulti Disabili (art. 60 R.R. 4/2007);
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;
- le schede servizio summenzionate registrano, a valere sulla Programmazione 2016, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 106.500,00;

PRESO ATTO

- che con determinazione dirigenziale n. 1095 del 30/11/2015, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 17 del 15/10/2014, l'Ambito, nelle more dell'avvio della misura regionale dei "Buoni Servizio di Conciliazione", ha prorogato il regime di convenzionamento in atto per tutto il mese di Dicembre 2015 in favore del Centro Diurno "UNO TRA NOI (Art. 60 R.R. n. 4/07) gestito dalla Coop. Soc. UNO TRA NOI di Bisceglie e il Centro diurno "JOBEL (Art.60 R.R. n.4/07) gestito dalla Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, in ragione dei PAI in corso di validità degli utenti che al 31/12/2015 risultavano in carico presso le strutture, beneficiando dell'abbattimento della quota sociale della retta;
- 

PREMESSO CHE

- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti;
- con A.D. n. 421 del 15/09/2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;
- con A.D. n. 531 del 29/10/2015 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.2 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 279.166,73 suddivisi nel modo seguente: € 158.452,80 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio SAD - ADI) ed € 120.713,93 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio Centri diurni);
- che il giorno 06/11/2015 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con l'A.D. n. 421/2015;
- che con determinazione dirigenziale n. 1117 del 30/11/2015 e determinazione dirigenziale n. 1149 del 18/12/2015, sono stati assunti gli impegni giuridici in favore delle strutture iscritte al Catalogo dell'Offerta, e che a seguito di tali impegni sono stati sottoscritti i corrispondenti contratti con le unità di offerta ex art. 60 del R.R. n.4/2007;

PRESO ATTO

- che i BUONI SERVIZIO convalidati dall'Ambito, giusta determinazione dirigenziale n. 267 del 21/03/2016, avevano scadenza diversificate in ragione delle domande e degli abbinamenti operati dalle strutture, a far data dal 7 febbraio 2016;
- che il Coordinamento Istituzionale con verbale del 7 Marzo u.s., ha deliberato di riconoscere in continuità con la misura regionale BUONI SERVIZIO, la compartecipazione alla quota sociale della retta in favore degli utenti in carico al 31/12/2015 presso il Centro diurno JOBEL di Trani e il Centro Diurno UNO TRA NOI di Bisceglie, che già beneficiavano di tale contributo, senza alcun pregiudizio per gli utenti e le loro famiglie, sino al 31 maggio 2016, ovvero per un periodo inferiore nell'ipotesi in cui la misura dei BUONI SERVIZIO, venga utilmente rifinanziata dalla Regione Puglia;
- che, sempre con il suddetto verbale, il Coordinamento Istituzionale deliberava di applicare, con il "provvedimento ponte", le condizioni di accesso e di calcolo della compartecipazione alla quota sociale della retta, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti", iscritti al catalogo telematico dell'offerte, approvato con A.D. n. 421 del 15/09/2015;
- della determinazione dirigenziale n. 260 del 21/03/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 07/02/2016 al 31/05/2016;
- della determinazione dirigenziale n. 678 del 12/07/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 01/06/2016 al 31/07/2016;

- della determinazione dirigenziale n. 924 del 12/09/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 01/08/2016 al 31/08/2016;
- della determinazione dirigenziale n. 953 del 16/09/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 01/09/2016 al 30/09/2016;

DATO ATTO:

- del Nuovo Avviso Pubblico n. 1/2016, riguardante i Buoni Servizio, approvato con atto dirigenziale n. 416/2016 dalla Regione Puglia, in ragione del quale le famiglie, interessate alla misura dei Buoni Servizio per disabili e anziani non autosufficienti, possono presentare domanda sin dal 3 ottobre u.s.;
- delle modifiche migliorative ad esso apportate, con atto dirigenziale n. 425 del 07/10/2016, a seguito delle osservazioni da parte delle organizzazioni di categoria dei soggetti gestori, espresse nell'interesse delle famiglie e degli utenti, osservazioni che le Amministrazioni scriventi hanno condiviso e sostenuto nelle sedi di competenza;
- degli indirizzi del Coordinamento istituzionale assunti con delibera n. 24 del 24/10/2016 con il quale si deliberava, in un'ottica di razionalizzazione ed economicità delle risorse, di non duplicare, con la programmazione ordinaria del Piano Sociale di Zona, interventi/servizi già garantiti da Misure Regionali, constatato che la Misura Regionale sarà in grado di soddisfare le richieste delle famiglie con un grado di fragilità economica più elevata;
- che in ottemperanza di tali indirizzi l'Ufficio di Piano ha trasmesso con nota prot. 41067 del 02/11/2016 e nota prot. 41084 del 02/11/2016, specifiche comunicazioni in merito al non riconoscimento della quota di compartecipazione oltre il 30/09/2016, in favore degli utenti in carico, potendo gli stessi accedere alla ormai avviata procedura regionale dei Buoni Servizio;

PRESO ATTO

- che con nota prot. 41560 del 03/11/2016 la Coop. Soc. UNO TRA NOI, gestore del Centro Diurno UNO TRA NOI di Bisceglie e con nota prot. 41552 del 03/11/2016 la Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà gestore del Centro diurno JOBEL, hanno evidenziato, stante le comunicazioni dell'Ambito, le famiglie hanno appreso del mancato riconoscimento dell'abbattimento della retta per il mese di ottobre 2016 solo in data 02/11/2016;
- che con verbale del 14/11/2016 il Coordinamento Istituzionale, stante le succitate comunicazioni, ha espresso l'indirizzo di dare copertura per tutto il mese di ottobre alle quote di compartecipazione degli utenti in carico nei due Centri Diurni, in ragione della tempistica necessaria alla produzione della documentazione richiesta per la presentazione dei Buoni Servizio e prevista dall'Avviso Pubblico (A.D. n. 416 -425/2016);

PRESO INOLTRE ATTO che insiste e persiste, a tutt'oggi, la necessità di dare continuità al servizio presso i Centri Diurni JOBEL di Trani e Centro diurno UNO TRA NOI di Bisceglie, stante:

- la particolare fascia di utenza, trattasi infatti di soggetti diversamente abili, anche psicosensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio sanitario;
- alcuni degli utenti in carico al servizio sono privi di adeguati riferimenti familiari;

- il fabbisogno socio-sanitario che tali servizi soddisfano, in attesa del rifinanziamento della misura regionale dei "Buoni Servizio di Conciliazione", a seguito impegno delle risorse e contrattualizzazione delle strutture/servizi, può essere garantito, senza alcun pregiudizio per gli utenti e le loro famiglie, attraverso il riconoscimento della compartecipazione alle rette, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico regionale dei BUONI SERVIZIO, fino al 30/10/2016;

RITENUTO PERTANTO

- che sussistono i presupposti di fatto e di diritto che consentono di proseguire la gestione dei servizi di cui trattasi in regime di convenzionamento con i due soggetti innanzi indicati, per il periodo dal 01/10/2016 al 30/10/2016;
- che le risorse finanziarie, utili e sufficienti a coprire le spese per le compartecipazioni in oggetto, ammontano a complessivi € 27.500,00 IVA inclusa, a valere sulla programmazione 2016 del PdZ;
- di doversi procedere alla stipula delle conseguenti Convenzioni per la regolamentazione dei rapporti di natura finanziaria tra il Comune capofila di Trani, in qualità di rappresentante legale dell'Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie e i soggetti gestori delle succitate strutture;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 15 giugno 2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile per un importo di € 27.500,00;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art 81080/2016 del Piano sociale di Zona 2014/2016";

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ. mod. ed interg.;

VISTA la Legge Regionale n.19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

VISTO l'A.D. n. 421 del 15/09/2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa e considerato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DI RICONOSCERE per il periodo in continuità dal 01/10/2016 sino al 30/10/2016, il regime di compartecipazione alla quota sociale della retta presso il Centro Diurno "UNO TRA NOI" e "JOBEL" in favore degli utenti già in carico presso le strutture al 31/05/2016, tempo utile e sufficiente per le famiglie, già beneficiarie dell'abbattimento della retta, per presentare domanda di "Buono Servizio";

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e succ. modif. e integr. le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la complessiva somma di € 7.500,00 (IVA inclusa), in favore della Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà di Trani per la gestione del Centro Diurno JOBEL (Art.60 R.R. n.4/07) nel modo seguente:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	4112	Descrizione	SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	12.5.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.008	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1333	CIG	Esente	CUP	no
Creditore	Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà				
Causale	Impegno per la compartecipazione alle rette del centro diurno JOBEL				
Modalità finan.	Fondi regionali			Finanz. da FPV	no
Imp./Pren. n.	1/12/0	Importo	€ 7.500,00	Frazionabile in 12	

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e succ. modif. e integr. le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la complessiva somma di € 20.000,00 (IVA inclusa), in favore della Coop. Soc. UNO TRA NOI di Bisceglie per la gestione del Centro Diurno UNO TRA NOI (Art.60 R.R. n.4/07) nel modo seguente:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	4112	Descrizione	SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)		
Miss./Progr.	12.5.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.008	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	
SIOPE	1333	CIG	Esente	CUP	No
Creditore	Coop. Soc. UNO TRA NOI				
Causale	Impegno per la compartecipazione alle rette del centro diurno UNO TRA NOI				
Modalità finan.	Fondi regionali			Finanz. da FPV	no
Imp./Pren. n.	1413/0	Importo	€ 20.000,00	Frazionabile in 12	no

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 27.500,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	4112	€ 27.500,00

DI APPROVARE lo schema di convenzione che si allega alla presente;

DI DARE ATTO che la complessiva somma di € 351.400,00 risulta già accertata così come di seguito

Eserc. Finanz.	2015				
Cap./Art.	2112	Descrizione	FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)		
Titolo/Tipologia/categoria	2.101.2	PdC finanz.	2.01.01.02.001	SIOPE	2304
CUP	no				
debitore	Regione Puglia				
Causale	Fondo Globale Socio Assistenziale finanziamento annualità 2016 - Piano Sociale di Zona 2014/2016				
Vincolo comp.				Vincolo di cassa	
Acc. N.	1469 - 0 del 31/12/2015 già incassati giusta reversale 4668 - 0 del 31/12/2015	Importo	€ 351.400,00	scadenza	

DI LIQUIDARE, al medesimo soggetto, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documento contabile;

DI DARE ATTO che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 che il Responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione finanziaria, così come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5.

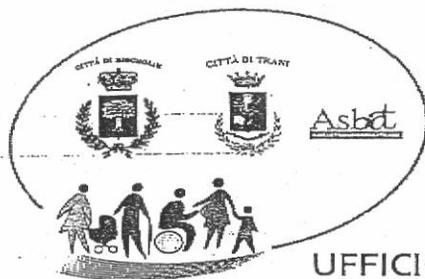
La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 30-12-2016

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Ambito Territoriale per la gestione associata del Piano Sociale di Zona costituito dai Comuni
di: Trani e Bisceglie

OGGETTO: Contratto di convenzionamento della struttura "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo JOBEL", per l'erogazione del servizio di - "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo" art. 60 del R.R. 4/2007 - Scheda N. 26 del Piano Sociale di Zona.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno 5 del mese di DICEMBRE, presso la sede comunale di Trani, ente capofila,

TRA

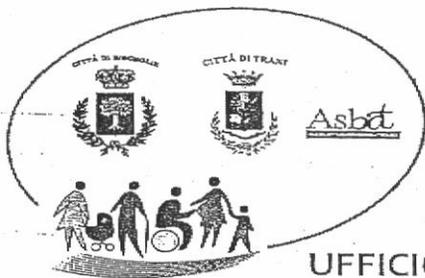
- 1) Dott.ssa Caterina Navach, nata a [redacted] il 24/07/1973, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, per conto e nell'interesse dell'Ambito territoriale n.5 per la gestione associata del piano sociale di zona, tra i Comuni di Trani e Bisceglie, elettivamente domiciliato presso la sede del Comune capofila di Trani (C.F. e P. IVA:83000350724);

E

- 2) Sig.ra Capurso Giovanna nata a [redacted] il 19/06/1978, Cod. Fisc. [redacted] come la stesso dichiara, la quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà con sede in Via Giuseppe Di Vittorio, 60, P.IVA 06358320726 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

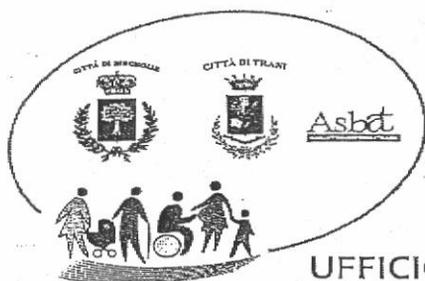
PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi per Adulti Disabili (art.60 R.R. 4/2007);



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;
- le schede servizio summenzionate registrano, a valere sulla Programmazione 2016, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 106.500,00;
- che con determinazione dirigenziale n. 1095 del 30/11/2015, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 17 del 15/10/2014, l'Ambito, nelle more dell'avvio della misura regionale dei "Buoni Servizio di Conciliazione", ha prorogato il regime di convenzionamento in atto in favore del Centro Diurno "JOBEL (Art.60 R.R. n.4/07) gestito dalla Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, in ragione dei PAI in corso di validità degli utenti che al 31/12/2015 risultavano in carico presso le strutture, beneficiando dell'abbattimento della quota sociale della retta;
- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti;
- con è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;
- con A.D. n. 531 del 29/10/2015 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.2 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 279.166,73 suddivisi nel modo seguente: € 158.452,80 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio SAD – ADI) ed € 120.713,93 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio Centri diurni);
- che il giorno 06/11/2015 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con l'A.D. n. 421/2015;



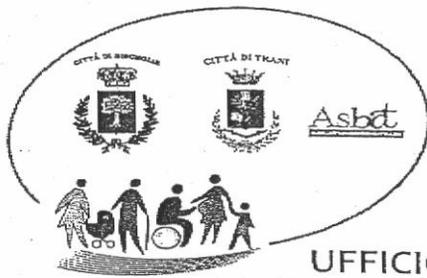
UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- che con determinazione dirigenziale n. 1117 del 30/11/2015 e determinazione dirigenziale n. 1149 del 18/12/2015, sono stati assunti gli impegni giuridici in favore delle strutture iscritte al Catalogo dell'Offerta, e che a seguito di tali impegni sono stati sottoscritti i corrispondenti contratti con le unità di offerta ex art. 60 del R.R. n.4/2007;
- che i BUONI SERVIZIO convalidati dall'Ambito, giusta determinazione dirigenziale n. 267 del 21/03/2016, avevano scadenza diversificate in ragione delle domande e degli abbinamenti operati dalle strutture, a far data dal 7 febbraio 2016;
- che il Coordinamento Istituzionale con verbale del 7 Marzo u.s., ha deliberato di riconoscere in continuità con la misura regionale BUONI SERVIZIO, la compartecipazione alla quota sociale della retta in favore degli utenti in carico al 31/12/2015 presso il Centro diurno JOBEL di Trani, che già beneficiavano di tale contributo, senza alcun pregiudizio per gli utenti e le loro famiglie, per il periodo fino a cui la misura dei BUONI SERVIZIO venga rifinanziata dalla Regione Puglia e sia aperta per le famiglie la possibilità di fare domanda;
- che, sempre con il suddetto verbale, il Coordinamento Istituzionale deliberava di applicare, con il "provvedimento ponte", le condizioni di accesso e di calcolo della compartecipazione alla quota sociale della retta, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti", iscritti al catalogo telematico dell'offerte, approvato con A.D. n. 421 del 15/09/2015;
- che con determinazione del dirigente dell'ufficio di piano è stato assunto impegno di spesa, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, quindi, per la durata di 2 mesi, approvando schema contrattuale al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio, alla gestione delle liste d'attesa, alla rendicontazione delle prestazioni erogate.

tutto ciò premesso, tra le parti come innanzi costituite, di comune accordo si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Art. 2 Finalità e oggetto

- la presente convenzione disciplina i rapporti di natura finanziaria tra l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo JOBEL" - art. 60 del R.R. n.4/2007";
- per effetto della presente convenzione e per tutta la durata della stessa il gestore si obbliga ad ospitare presso la propria struttura un massimo di n. 10 Utenti. I posti dovranno essere mantenuti disponibili per tutta la durata del rapporto, fermo restando che l'Ambito sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi per i soli periodi di effettiva erogazione del servizio. Alcun compenso od indennizzo spetterà al gestore per i periodi nei quali i posti, pur riservati, non risultino utilizzati.

Art. 3 Durata del contratto

Il presente contratto è riferito al riconoscimento delle quote di compartecipazione in favore delle famiglie frequentanti il Centro Diurno JOBEL nei mesi di settembre 2016 e ottobre 2016.

Art. 4 Contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette

L'ammissione al servizio sarà disposta dall'Ambito e comunicata alla struttura, con contestuale determinazione della quota a carico dell'utente e della contribuzione al pagamento della quota sociale da parte dell'Ambito, in applicazione dell'Avviso Pubblico regionale approvato con A.D. n. 421 del 15/09/2015, nei limiti della disponibilità delle risorse programmate nel Piano di Zona.

Art. 5 Obblighi della struttura/servizio

1. La struttura/servizio s'impegna, d'intesa con l'Ambito territoriale, a partecipare al sistema per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
2. La struttura/servizio a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio convenzionato nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. 60 reg. reg. 4/2007 ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata con riferimento alla sola quota sociale, a fronte dell'ammissione al servizio previa positiva valutazione dell'UVM, in misura corrispondente alle percentuali di copertura della contribuzione, determinate in relazione alle condizioni economiche, familiari e sociosanitarie valutate secondo le procedure d'accesso ai servizi come da A.D. regionale n. 421 del 15/09/2015;



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- c. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi in convenzione;
- d. generare la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio;
- e. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di Trani-Bisceglie mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dal presente contratto;
- f. rendersi disponibile per tutto il periodo di convenzionamento con il Comune Capofila dell'Ambito, per qualsivoglia richiesta da parte dell'Ambito territoriale di Trani, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
- g. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano riterrà opportune;

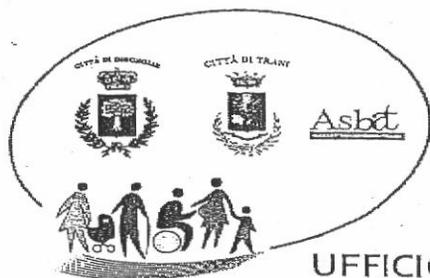
Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento corrispondente alle contribuzioni della quota sociale delle rette per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, a fronte dell'inoltro della fattura accompagnata dall'attestazione, sottoscritta dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva erogazione del servizio.

Art. 7 Regime Tariffario

La struttura/servizio Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo applica in convenzione le seguenti tariffe:

<i>Tipologia Servizio/prestazione</i>	<i>Costo pro die oltre IVA se dovuta</i>
Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo	Costo indicato nel Catalogo regionale per i Buoni Servizio (A.D. n. 390 del 31/08/2015)



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Art. 8 Rapporti economici tra le parti

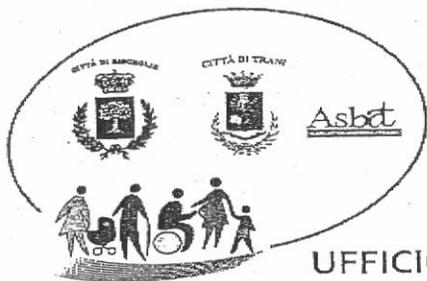
1. La struttura/servizio riceve direttamente la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - quota parte a carico della famiglia, calcolata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso direttamente della famiglia;
 - quota di compartecipazione determinata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso dall'Ambito Territoriale.
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - Attestazione di frequenza sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui l'interessato è stato abbinato;
 - inviare mensilmente ricevuta/fattura delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
4. La disponibilità da parte dell'Ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione della compartecipazione.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio Centro Diurno Socio Educativo-riabilitativo l'importo assegnato agli utenti per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
6. L'erogazione della contribuzione da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario;

Art. 9 Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento della contribuzione al pagamento della quota sociale della retta di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per buoni di conciliazione a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 Copertura finanziaria

Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro € 106.500,00 programmata dall'Ambito nel Piano di Zona, giusta programmazione approvata con verbale n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale e giusta determinazione di impegno contabile n. 953 del 16/09/2016 e n. 1228 del 21/11/2016, è assicurata la copertura finanziaria iniziale di Euro 14.500,00 calcolata tenendo conto del regime tariffario applicato, come specificato al precedente art. 6, per n. 10 posti inseriti nella Convenzione per n. 2 mesi.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Art. 11 Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7.

Art. 13 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.14 Recesso dal contratto

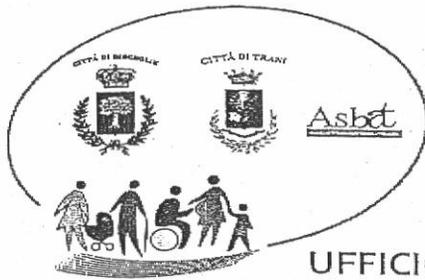
1. L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto/convenzione qualora:
 - a. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. 60 del Reg. 4/2007;
 - b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
 - c. non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto/convenzione.
2. La struttura/servizio "Centro JOBEL" ha facoltà di rescindere il presente contratto/convenzione qualora l'Ambito non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 15 – Trattamenti dei dati

La struttura/servizio autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto/convenzione, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

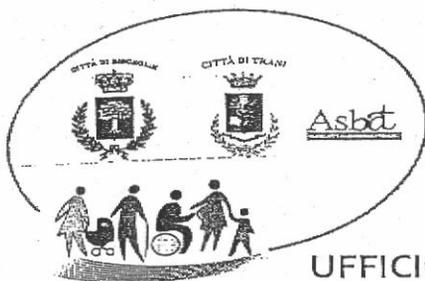
Il presente contratto/convenzione si compone fin qui di n. 8 fasciate e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani – Bisceglie
Dott.ssa Caterina Nayach

Il Legale Rappresentante della Coop. Soc. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
Sig.ra Giovanna Capurso

COOPERATIVA
PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'
Sede: Via Giuseppe Di Vittorio, 10
70059 TRANI (BT)
Part. IVA 031/8000726



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

Ambito Territoriale per la gestione associata del Piano Sociale di Zona costituito dai Comuni di: Trani e Bisceglie

OGGETTO: Contratto di convenzionamento della struttura "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo UNO TRA NOI", per l'erogazione del servizio di - "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo" art. 60 del R.R. 4/2007 - Scheda N. 26 del Piano Sociale di Zona.

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno 5 del mese di DICEMBRE, presso la sede comunale di Trani, ente capofila,

TRA

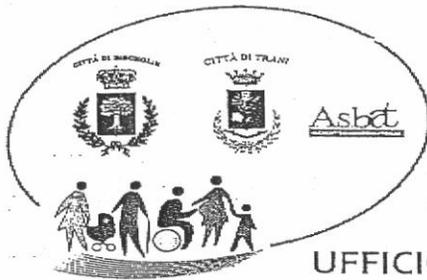
- 1) Dott.ssa Caterina Navach, nata a [redacted] il 24/07/1973, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, per conto e nell'interesse dell'Ambito territoriale n.5 per la gestione associata del piano sociale di zona, tra i Comuni di Trani e Bisceglie, elettivamente domiciliato presso la sede del Comune capofila di Trani (C.F. e P. IVA:83000350724);

E

- 2) Dott.ssa Angela Maria Quatela nata a [redacted] il 14/07/1973 Cod. Fisc. [redacted] come la stesso dichiara, la quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della Coop. Soc. UNO TRA NOI con sede in Bisceglie (BT) in Via Mauro Giuliani, 73, P.IVA 04132050727 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

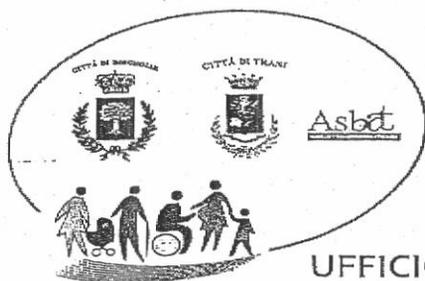
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi per Adulti Disabili (art. 60 R.R. 4/2007);
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;

- le schede servizio summenzionate registrano, a valere sulla Programmazione 2016, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 106.500,00;
- che con determinazione dirigenziale n. 1095 del 30/11/2015, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 17 del 15/10/2014, l'Ambito, nelle more dell'avvio della misura regionale dei "Buoni Servizio di Conciliazione", ha prorogato il regime di convenzionamento in atto in favore del Centro Diurno "UNO TRA NOI (Art.60 R.R. n.4/07) gestito dalla Coop. Soc. Uno Tra Noi di Bisceglie, in ragione dei PAI in corso di validità degli utenti che al 31/12/2015 risultavano in carico presso le strutture, beneficiando dell'abbattimento della quota sociale della retta;
- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti;
- con è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;
- con A.D. n. 531 del 29/10/2015 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.2 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 279.166,73 suddivisi nel modo seguente: € 158.452,80 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio SAD – ADI) ed € 120.713,93 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio Centri diurni);
- che il giorno 06/11/2015 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con l'A.D. n. 421/2015;
- che con determinazione dirigenziale n. 1117 del 30/11/2015 e determinazione dirigenziale n. 1149 del 18/12/2015, sono stati assunti gli impegni giuridici in favore delle strutture iscritte



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

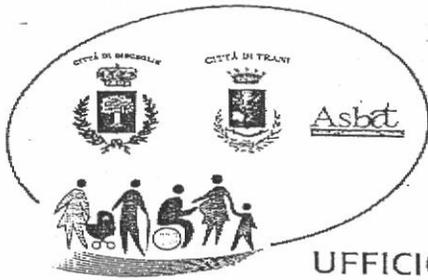
al Catalogo dell'Offerta, e che a seguito di tali impegni sono stati sottoscritti i corrispondenti contratti con le unità di offerta ex art. 60 del R.R. n.4/2007;

- che i BUONI SERVIZIO convalidati dall'Ambito, giusta determinazione dirigenziale n. 267 del 21/03/2016, avevano scadenza diversificate in ragione delle domande e degli abbinamenti operati dalle strutture, a far data dal 7 febbraio 2016;
- che il Coordinamento Istituzionale con verbale del 7 Marzo u.s., ha deliberato di riconoscere in continuità con la misura regionale BUONI SERVIZIO, la compartecipazione alla quota sociale della retta in favore degli utenti in carico al 31/12/2015 presso il Centro diurno UNO TRA NOI di Trani, che già beneficiavano di tale contributo, senza alcun pregiudizio per gli utenti e le loro famiglie, per il periodo fino a cui la misura dei BUONI SERVIZIO venga rifinanziata dalla Regione Puglia e sia aperta per le famiglie la possibilità di fare domanda;
- che, sempre con il suddetto verbale, il Coordinamento Istituzionale deliberava di applicare, con il "provvedimento ponte", le condizioni di accesso e di calcolo della compartecipazione alla quota sociale della retta, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti", iscritti al catalogo telematico dell'offerte, approvato con A.D. n. 421 del 15/09/2015;
- che con determinazione del dirigente dell'ufficio di piano è stato assunto impegno di spesa, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, quindi, per la durata di 2 mesi, approvando schema contrattuale al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio, alla gestione delle liste d'attesa, alla rendicontazione delle prestazioni erogate.

tutto ciò premesso, tra le parti come innanzi costituite, di comune accordo si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Art. 2 Finalità e oggetto

- la presente convenzione disciplina i rapporti di natura finanziaria tra l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo UNO TRA NOI" - art. 60 del R.R. n.4/2007";
- per effetto della presente convenzione e per tutta la durata della stessa il gestore si obbliga ad ospitare presso la propria struttura un massimo di n. 30 Utenti. I posti dovranno essere mantenuti disponibili per tutta la durata del rapporto, fermo restando che l'Ambito sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi per i soli periodi di effettiva erogazione del servizio. Alcuo compenso od indennizzo spetterà al gestore per i periodi nei quali i posti, pur riservati, non risultino utilizzati.

Art. 3 Durata del contratto

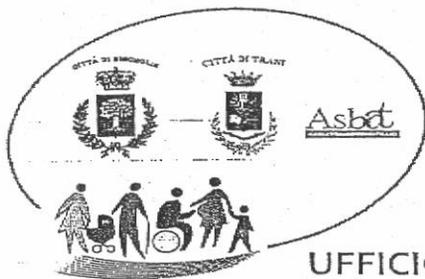
Il presente contratto è riferito al riconoscimento delle quote di compartecipazione in favore delle famiglie frequentanti il Centro Diurno UNO TRA NOI nei mesi di settembre 2016 e ottobre 2016.

Art. 4 Contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette

L'ammissione al servizio sarà disposta dall'Ambito e comunicata alla struttura, con contestuale determinazione della quota a carico dell'utente e della contribuzione al pagamento della quota sociale da parte dell'Ambito, in applicazione dell'Avviso Pubblico regionale approvato con A.D. n. 421 del 15/09/2015, nei limiti della disponibilità delle risorse programmate nel Piano di Zona.

Art. 5 Obblighi della struttura/servizio

1. La struttura/servizio s'impegna, d'intesa con l'Ambito territoriale, a partecipare al sistema per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
2. La struttura/servizio a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio convenzionato nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. 60 reg. reg. 4/2007 ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata con riferimento alla sola quota sociale, a fronte dell'ammissione al servizio previa positiva valutazione dell'UVM, in misura corrispondente alle percentuali di copertura della contribuzione, determinate in relazione alle condizioni economiche, familiari e sociosanitarie valutate secondo le procedure d'accesso ai servizi come da A.D. regionale n. 421 del 15/09/2015;



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- c. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi in convenzione;
- d. generare la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio;
- e. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di Trani-Bisceglie mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dal presente contratto;
- f. rendersi disponibile per tutto il periodo di convenzionamento con il Comune Capofila dell'Ambito, per qualsivoglia richiesta da parte dell'Ambito territoriale di Trani, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
- g. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano riterrà opportune;

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale

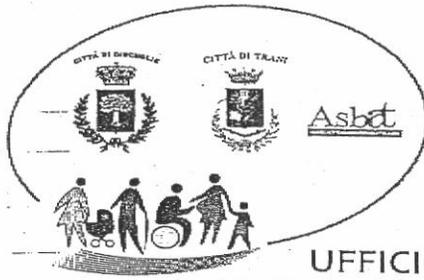
1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento corrispondente alle contribuzioni della quota sociale delle rette per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, a fronte dell'inoltro della fattura accompagnata dall'attestazione, sottoscritta dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva erogazione del servizio.

Art. 7 Regime Tariffario

La struttura/servizio Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo applica in convenzione le seguenti tariffe:

<i>Tipologia Servizio/prestazione</i>	<i>Costo pro die oltre IVA se dovuta</i>
Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo	Costo indicato nel Catalogo regionale per i Buoni Servizio (A.D. n. 390 del 31/08/2015)

Art. 8 Rapporti economici tra le parti



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

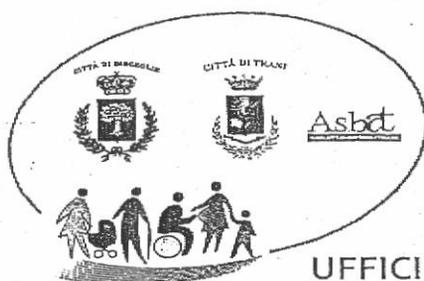
1. La struttura/servizio riceve direttamente la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - quota parte a carico della famiglia, calcolata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso direttamente della famiglia;
 - quota di compartecipazione determinata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso dall'Ambito Territoriale.
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - Attestazione di frequenza sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui l'interessato è stato abbinato;
 - inviare mensilmente ricevuta/fattura delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
4. La disponibilità da parte dell'Ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione della compartecipazione.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio Centro Diurno Socio Educativo-riabilitativo l'importo assegnato agli utenti per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
6. L'erogazione della contribuzione da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario;

Art. 9 Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento della contribuzione al pagamento della quota sociale della retta di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per buoni di conciliazione a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 Copertura finanziaria

Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 106.500,00 programmata dall'Ambito nel Piano di Zona, giusta programmazione approvata con verbale n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale e giusta determinazione di impegno contabile n. 953 del 16/09/2016 e n. 1228 del 21/11/2016, è assicurata la copertura finanziaria iniziale di Euro 40.000,00 calcolata tenendo conto del regime tariffario applicato, come specificato al precedente art. 6, per n. 30 posti inseriti nella Convenzione per n. 2 mesi.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Art. 11 Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7.

Art. 13 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.14 Recesso dal contratto

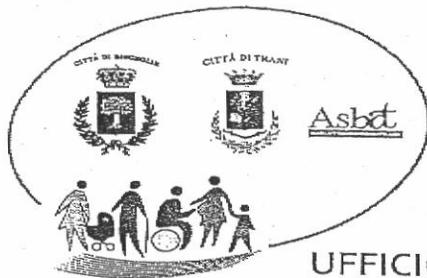
1. L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto/convenzione qualora:
 - a. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. 60 del Reg. 4/2007;
 - b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
 - c. non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto/convenzione.
2. La struttura/servizio "Centro UNO TRA NOI" ha facoltà di rescindere il presente contratto/convenzione qualora l'Ambito non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 15 – Trattamenti dei dati

La struttura/servizio autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto/convenzione, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Il presente contratto/convenzione si compone fin qui di n. 8 fasciate e, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani – Bisceglie
Dott.ssa Caterina Nayach

Il Legale Rappresentante della Coop. Soc. UNO TRA NOI

Dott.ssa Angela Quatela

* UNO TRA NOI
Coop. Soc. SOCIALE S.R.L.
Via M. Perugina, 10 - 71011 - BISCEGLIE (BT)
Part. IVA: 04132050727

AREA FINANZIARIA

21 NOV 2016



276

UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio di Piano

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1238 DEL 21/11/2016

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA - "Centri Socio Educativi e Riabilitativi per Adulti Disabili Art. 60 R.R. 4/2007) del Piano Sociale di Zona 2016 – Convenzionamento ponte in continuità con i BUONI SERVIZIO anziani e disabili. Impegno di spesa Ottobre 2016.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

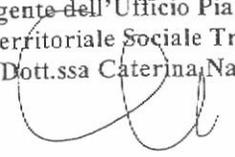
ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

segunte proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL DIRIGENTE

REMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Trani e Bisceglie;
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi per Adulti Disabili (art. 60 R.R. 4/2007);
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;
- le schede servizio summenzionate registrano, a valere sulla Programmazione 2016, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 106.500,00;

PRESO ATTO

- che con determinazione dirigenziale n. 1095 del 30/11/2015, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 17 del 15/10/2014, l'Ambito, nelle more dell'avvio della misura regionale dei "Buoni Servizio di Conciliazione", ha prorogato il regime di convenzionamento in atto per tutto il mese di Dicembre 2015 in favore del Centro Diurno "UNO TRA NOI (Art. 60 R.R. n. 4/07) gestito dalla Coop. Soc. UNO TRA NOI di Bisceglie e il Centro diurno "JOBEL (Art.60 R.R. n.4/07) gestito dalla Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, in ragione dei PAI in corso di validità degli utenti che al 31/12/2015 risultavano in carico presso le strutture, beneficiando dell'abbattimento della quota sociale della retta;

PREMESSO CHE

- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti;
- con A.D. n. 421 del 15/09/2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;
- con A.D. n. 531 del 29/10/2015 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.2 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 279.166,73 suddivisi nel modo seguente: € 158.452,80 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio SAD - ADI) ed € 120.713,93 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio Centri diurni);
- che il giorno 06/11/2015 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con l'A.D. n. 421/2015;
- che con determinazione dirigenziale n. 1117 del 30/11/2015 e determinazione dirigenziale n. 1149 del 18/12/2015, sono stati assunti gli impegni giuridici in favore delle strutture iscritte al Catalogo dell'Offerta, e che a seguito di tali impegni sono stati sottoscritti i corrispondenti contratti con le unità di offerta ex art. 60 del R.R. n.4/2007;

PRESO ATTO

- che i BUONI SERVIZIO convalidati dall'Ambito, giusta determinazione dirigenziale n. 267 del 21/03/2016, avevano scadenza diversificate in ragione delle domande e degli abbinamenti operati dalle strutture, a far data dal 7 febbraio 2016;
- che il Coordinamento Istituzionale con verbale del 7 Marzo u.s., ha deliberato di riconoscere in continuità con la misura regionale BUONI SERVIZIO, la compartecipazione alla quota sociale della retta in favore degli utenti in carico al 31/12/2015 presso il Centro diurno JOBEL di Trani e il Centro Diurno UNO TRA NOI di Bisceglie, che già beneficiavano di tale contributo, senza alcun pregiudizio per gli utenti e le loro famiglie, sino al 31 maggio 2016, ovvero per un periodo inferiore nell'ipotesi in cui la misura dei BUONI SERVIZIO, venga utilmente rifinanziata dalla Regione Puglia;
- che, sempre con il suddetto verbale, il Coordinamento Istituzionale deliberava di applicare, con il "provvedimento ponte", le condizioni di accesso e di calcolo della compartecipazione alla quota sociale della retta, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti", iscritti al catalogo telematico dell'offerte, approvato con A.D. n. 421 del 15/09/2015;
- della determinazione dirigenziale n. 260 del 21/03/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 07/02/2016 al 31/05/2016;
- della determinazione dirigenziale n. 678 del 12/07/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 01/06/2016 al 31/07/2016;

- della determinazione dirigenziale n. 924 del 12/09/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 01/08/2016 al 31/08/2016;

- della determinazione dirigenziale n. 953 del 16/09/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 01/09/2016 al 30/09/2016;

ATO ATTO:

- del Nuovo Avviso Pubblico n. 1/2016, riguardante i Buoni Servizio, approvato con atto dirigenziale n. 416/2016 dalla Regione Puglia, in ragione del quale le famiglie, interessate alla misura dei Buoni Servizio per disabili e anziani non autosufficienti, possono presentare domanda sin dal 3 ottobre u.s.;

- delle modifiche migliorative ad esso apportate, con atto dirigenziale n. 425 del 07/10/2016, a seguito delle osservazioni da parte delle organizzazioni di categoria dei soggetti gestori, espresse nell'interesse delle famiglie e degli utenti, osservazioni che le Amministrazioni scriventi hanno condiviso e sostenuto nelle sedi di competenza;

- degli indirizzi del Coordinamento istituzionale assunti con delibera n. 24 del 24/10/2016 con il quale si deliberava, in un ottica di razionalizzazione ed economicità delle risorse, di non duplicare, con la programmazione ordinaria del Piano Sociale di Zona, interventi/servizi già garantiti da Misure Regionali, constatato che la Misura Regionale sarà in grado di soddisfare le richieste delle famiglie con un grado di fragilità economica più elevata; che in ottemperanza di tali indirizzi l'Ufficio di Piano a trasmesso con nota prot. 41067 del 02/11/2016 e nota prot. 41084 del 02/11/2016, specifiche comunicazioni in merito al non riconoscimento della quota di compartecipazione oltre il 30/09/2016, in favore degli utenti in carico, potendo gli stessi accedere alla ormai avviata procedura regionale dei Buoni Servizio;

PRESO ATTO

- che con nota prot. 41560 del 03/11/2016 la Coop. Soc. UNO TRA NOI, gestore del Centro Diurno UNO TRA NOI di Bisceglie e con nota prot. 41552 del 03/11/2016 la Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà gestore del Centro diurno JOBEL, hanno evidenziato, stante le comunicazioni dell'Ambito, le famiglie hanno appreso del mancato riconoscimento dell'abbattimento della retta per il mese di ottobre 2016 solo in data 02/11/2016;

- che con verbale del 14/11/2016 il Coordinamento Istituzionale, stante le succitate comunicazioni, ha espresso l'indirizzo di dare copertura per tutto il mese di ottobre alle quote di compartecipazione degli utenti in carico nei due Centri Diurni, in ragione della tempistica necessaria alla produzione della documentazione richiesta per la presentazione dei Buoni Servizio e prevista dall'Avviso Pubblico (A.D. n. 416 -425/2016);

PRESO INOLTRE ATTO che insiste e persiste, a tutt'oggi, la necessità di dare continuità al servizio presso i Centri Diurni JOBEL di Trani e Centro diurno UNO TRA NOI di Bisceglie, stante:

- la particolare fascia di utenza, trattasi infatti di soggetti diversamente abili, anche psicosensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio sanitario;
- alcuni degli utenti in carico al servizio sono privi di adeguati riferimenti familiari;

- il fabbisogno socio-sanitario che tali servizi soddisfano, in attesa del rifinanziamento della misura regionale dei "Buoni Servizio di Conciliazione", a seguito impegno delle risorse e contrattualizzazione delle strutture/servizi, può essere garantito, senza alcun pregiudizio per gli utenti e le loro famiglie, attraverso il riconoscimento della compartecipazione alle rette, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico regionale dei BUONI SERVIZIO, fino al 30/10/2016;

RITENUTO PERTANTO

che sussistono i presupposti di fatto e di diritto che consentono di proseguire la gestione dei servizi di cui trattasi in regime di convenzionamento con i due soggetti innanzi indicati, per il periodo dal 01/10/2016 al 30/10/2016;

che le risorse finanziarie, utili e sufficienti a coprire le spese per le compartecipazioni in oggetto, ammontano a complessivi € 27.500,00 IVA inclusa, a valere sulla programmazione 2016 del PdZ;

di doversi procedere alla stipula delle conseguenti Convenzioni per la regolamentazione dei rapporti di natura finanziaria tra il Comune capofila di Trani, in qualità di rappresentante legale dell'Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie e i soggetti gestori delle succitate strutture;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 15 giugno 2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile per un importo di € 27.500,00;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art 81080/2016 del Piano sociale di Zona 2014/2016";

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

VISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ. mod. ed interg.;

VISTA la Legge Regionale n.19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

VISTO l'A.D. n. 421 del 15/09/2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;



Comune di Trani

Provincia di Barletta-Andria-Trani

00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016 *Prenotazione di impegno* 2016 1412/0 **Data:** 02/12/2016 **Importo:** 7.500,00

Oggetto: COMPARTICIPAZIONE ALLE RETTE DEL CENTRO DIURNO JOBEL

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1238 DEL 21/11/2016

SI/OP: 1333 - Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi

Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

Beneficiario: COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' SOC COOP. ARL

Bilancio

Anno:	2016	Stanziamiento attuale:	2.440.810,37
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni gia' assunti:	1.836.719,75
Programma:	5 - Interventi per le famiglie	Impegno nr. 1412/0:	7.500,00
Titolo:	1 - Spese correnti	Totale impegni:	1.844.219,75
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilita' residua:	596.590,62

Piano Esecutivo di Gestione

Anno:	2016	Stanziamiento attuale:	351.400,00
Capitolo:	4112	Impegni gia' assunti:	243.367,58
Oggetto:	SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)	Impegno nr. 1412/0:	7.500,00
		Totale impegni:	250.867,58
		Disponibilita' residua:	100.532,42

Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona

TRANI li, 05/12/2016

il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario

Dott. Angeio Pedone



Comune
Provincia di Barletta-Andria
00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016 *Prenotazione di impegno* 2016 1413/0 **Data:** 02/12/2016 **Importo:** 20.000,00

Oggetto: COMPARTICIPAZIONE ALLE RETTE DEL CENTRO DIURNO UNO TRA NOI

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1238 DEL 21/11/2016

SIOPE: 1333 - Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi

Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

Beneficiario: COOP. SOCIALE UNO TRA NOI

Bilancio

Anno: 2016	Stanziamiento attuale:	2.440.810,37
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni già assunti:	1.844.219,75
Programma: 5 - Interventi per le famiglie	Impegno nr. 1413/0:	20.000,00
Titolo: 1 - Spese correnti	Totale impegni:	1.864.219,75
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilità residua:	576.590,62

Piano Esecutivo di Gestione

Anno: 2016	Stanziamiento attuale:	351.400,00
Capitolo: 4112	Impegni già assunti:	250.867,58
Oggetto: SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)	Impegno nr. 1413/0:	20.000,00
	Totale impegni:	270.867,58
	Disponibilità residua:	80.532,42

Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona

TRANI li, 05/12/2016

Il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone

DETERMINA

per tutto quanto in premessa e considerato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DI RICONOSCERE per il periodo in continuità dal 01/10/2016 sino al 30/10/2016, il regime di compartecipazione alla quota sociale della retta presso il Centro Diurno "UNO TRA NOI" e "JOBEL" in favore degli utenti già in carico presso le strutture al 31/05/2016, tempo utile e sufficiente per le famiglie, già beneficiarie dell'abbattimento della retta, per presentare domanda di "Buono Servizio";

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e succ. modif. e integr. le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la complessiva somma di € 7.500,00 (IVA inclusa), in favore della Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà di Trani per la gestione del Centro Diurno JOBEL (Art.60 R.R. n.4/07) nel modo seguente:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	4112	Descrizione	SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	12.5.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.008	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1333	CIG	Esente	CUP	no
Creditore	Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà				
Causale	Impegno per la compartecipazione alle rette del centro diurno JOBEL				
Modalità finan.	Fondi regionali			Finanz. da FPV	no
Imp./Pren. n.		Importo	€ 7.500,00	Frazionabile in 12	

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e succ. modif. e integr. le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la complessiva somma di € 20.000,00 (IVA inclusa), in favore della Coop. Soc. UNO TRA NOI di Bisceglie per la gestione del Centro Diurno UNO TRA NOI (Art.60 R.R. n.4/07) nel modo seguente:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	4112	Descrizione	SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)		
Miss./Progr.	12.5.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.008	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	
SIOPE	1333	CIG	Esente	CUP	No
Creditore	Coop. Soc. UNO TRA NOI				
Causale	Impegno per la compartecipazione alle rette del centro diurno UNO TRA NOI				
Modalità finan.	Fondi regionali			Finanz. da FPV	no
Imp./Pren. n.		Importo	€ 20.000,00	Frazionabile in 12	no

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 27.500,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	4112	€ 27.500,00

DI APPROVARE lo schema di convenzione che si allega alla presente;

DI LIQUIDARE, al medesimo soggetto, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documento contabile;

DI DARE ATTO che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica in quanto la complessiva somma di € 27.500,00 risulta già accertata giusta determinazione di accertamento delle risorse;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 che il Responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione finanziaria, così come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale; al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5.

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà

stabilmente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)



Ambito Territoriale per la gestione associata del Piano Sociale di Zona costituito dai Comuni
di : Trani e Bisceglie

OGGETTO: Contratto di convenzionamento della struttura " _____ ", per l'erogazione
del servizio di - "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo" art. 60 del R.R. 4/2007 -
Scheda N. ____ del Piano Sociale di Zona.

L'anno duemila _____, il giorno..... del mese di, presso la sede
comunale di Trani, ente capofila,

TRA

- 1) Dott. _____, nato a _____ il _____, il quale interviene nel
presente atto nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, per conto e
nell'interesse dell'Ambito territoriale n.5 per la gestione associata del piano sociale di zona,
tra i Comuni di Trani e Bisceglie, elettivamente domiciliato presso la sede del Comune
capofila di Trani (C.F. e P. IVA:83000350724);

E

- 2) Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____, Cod. Fisc.
_____ come la stesso dichiara, la quale interviene al presente atto
nella qualità di legale rappresentante di _____ con sede in
_____, P.IVA _____ giusta certificato
del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari n. _____ (ovvero Atto costitutivo
e Statuto) che si allega (no) al presente contratto sotto la lett. ____.

PREMESSO CHE

- con Delibera del Consiglio Comunale n. _____ del _____ del Comune di Trani è
stato approvato il Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5 di Trani-
Bisceglie;
- che con verbali n. _____ del _____ il Coordinamento Istituzionale ha approvato di
procedere con il convenzionamento con le strutture del territorio per l'anno 2013/2014/2015,
confermando i contenuti della Schede n. _____ riguardanti l'intervento
" _____ " - art. ____ del R.R. n.4/2007";
- che le risorse economiche previste dal Piano di Zona per l'intervento in oggetto, pari ad €
_____, sono da considerarsi contribuzione al pagamento della quota sociale
delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della
quota a carico dell'utente, sulla base del presente contratto;
- che l'Ufficio di Piano con nota Prot. n. _____ del _____ ha richiesto alla
struttura la disponibilità alla erogazione del servizio, con indicazione del numero dei posti
autorizzati, di quelli disponibili al convenzionamento e della tariffa applicata per persona/al
giorno;
- che la struttura a riscontro la succitata richiesta con nota Prot. n. _____ del _____;

- che con Verbale del Coordinamento Istituzionale n. _____ del _____ è stato autorizzato il convenzionamento con la citata struttura per n. _____ posti, corrispondenti agli utenti già in carico, per una durata massima di _____ mesi, al costo giornaliero di € _____, oltre I.V.A. \giorno;
- che con determinazione del dirigente dell'ufficio di piano è stato assunto impegno di spesa, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili alla data del _____ e, quindi, per la durata di _____ mesi, approvando schema contrattuale al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio, alla gestione delle liste d'attesa, alla rendicontazione delle prestazioni erogate.
- la struttura risulta autorizzata al funzionamento con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____ del Comune di _____ ed iscritta nel Registro Regionale con provvedimento dirigenziale n. _____ del _____;
- il soggetto gestore ha fatto pervenire autocertificazione in merito al possesso dei requisiti di regolarità fiscale, tributaria e previdenziale, nonché l'assenza di misure interdittive alla stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione, con particolare riferimento a misure di prevenzione o di sicurezza antimafia

tutto ciò premesso, tra le parti come innanzi costituite, di comune accordo si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 Finalità e oggetto

- la presente convenzione disciplina i rapporti di natura finanziaria tra l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio " _____ " - art. _____ del R.R. n.4/2007", iscritta sul Registro Regionale con A.D. n. _____ del _____ ed autorizzato al funzionamento con A.D. _____ del _____ del Comune di _____, che ha comunicato la propria disponibilità al servizio con nota Prot. n. _____ del Comune di Trani del _____, relativamente alla erogazione del servizio di _____.
- per effetto della presente convenzione e per tutta la durata della stessa il gestore si obbliga ad ospitare presso la propria struttura un massimo di n. _____ Utenti. I posti dovranno essere mantenuti disponibili per tutta la durata del rapporto, fermo restando che l'Ambito sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi per i soli periodi di effettiva erogazione del servizio. Alcun compenso od indennizzo spetterà al gestore per i periodi nei quali i posti, pur riservati, non risultino utilizzati.

Art. 3 Durata del contratto

Il presente contratto ha durata di n. _____ Mesi, decorrenti dal mese di _____ 2014 e con scadenza al _____. Potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 Contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette

L'ammissione al servizio sarà disposta dall'Ambito e comunicata alla struttura, con contestuale determinazione della quota a carico dell'utente e della contribuzione al pagamento della quota sociale da parte dell'Ambito, in applicazione del regolamento per l'accesso ai servizi, approvato

con verbale del coordinamento istituzionale n. _____ del _____, nei limiti della disponibilità delle risorse programmate nel Piano di Zona.

Art. 5 Obblighi della struttura/servizio

1. La struttura/servizio s'impegna, d'intesa con l'Ambito territoriale, a partecipare al sistema per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
2. La struttura/servizio a tal fine, s'impegna a:
 - a. erogare il servizio convenzionato nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. _____ reg. reg. 4/2007 ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
 - b. erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata con riferimento alla sola quota sociale, a fronte dell'ammissione al servizio previa positiva valutazione dell'UVM, in misura corrispondente alle percentuali di copertura della contribuzione, determinate in relazione alle condizioni economiche, familiari e sociosanitarie valutate secondo le procedure d'accesso ai servizi come da disciplinare d'accesso ai servizi sociosanitari e socioassistenziali territoriali approvato con verbale di Coordinamento Istituzionale n. _____ del _____;
 - c. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi in convenzione;
 - d. generare la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio;
 - e. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di Trani-Bisceglie mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dal presente contratto;
 - f. rendersi disponibile per tutto il periodo di convenzionamento con il Comune Capofila dell'Ambito, per qualsivoglia richiesta da parte dell'Ambito territoriale di Trani, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
 - g. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano riterrà opportune;

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento corrispondente alle contribuzioni della quota sociale delle rette per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, a fronte dell'inoltro della fattura accompagnata dall'attestazione, sottoscritta dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva erogazione del servizio.

Art. 7 Regime Tariffario

La struttura/servizio _____ applica in convenzione le seguenti tariffe:

<i>Tipologia Servizio/prestazione</i>	<i>Costo pro die oltre IVA se dovuta</i>
Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo	€ 29,00 quota sociale

Art. 8 Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - quota parte a carico della famiglia, calcolata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso direttamente della famiglia;
 - quota di compartecipazione determinata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso dall'Ambito Territoriale.
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - Attestazione di frequenza sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui l'interessato è stato abbinato;
 - inviare mensilmente ricevuta/fattura delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
4. La disponibilità da parte dell'Ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione della compartecipazione.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio _____ l'importo assegnato agli utenti per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.
6. L'erogazione della contribuzione da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C _____, intestato a _____.

Art. 9 Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento della contribuzione al pagamento della quota sociale della retta di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per buoni di conciliazione a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 Copertura finanziaria

Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro _____ programmata dall'Ambito nel Piano di Zona, giusta programmazione approvata con verbale n. _____ del _____ del Coordinamento Istituzionale e giusta determinazione di impegno contabile _____, è assicurata la copertura finanziaria iniziale di Euro _____ calcolata tenendo conto del regime tariffario applicato, come specificato al precedente art. 6, per n. _____ posti inseriti nella Convenzione per n. _____ mesi.

Art. 11 Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio " _____ " devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7.

Art. 13 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.

Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

rt.14 Recesso dal contratto

L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto/convenzione qualora:

- accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. ___ del Reg. 4/2007;
- siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
- non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto/convenzione.

La struttura/servizio " _____ " ha facoltà di rescindere il presente contratto/convenzione qualora l'Ambito non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

15 - Trattamenti dei dati

La struttura/servizio autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro diffusione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.

16 - Norme di rinvio

Il presente contratto/convenzione, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto/convenzione si compone fin qui di n. ___ facciate e, dopo la conferma delle parti, il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti sottoscritti.

Seguono le firme delle parti contraenti

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

N. 400h del Registro delle Pubblicazioni

IL DIRIGENTE 2^ AREA

IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 13-12-16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. 133P del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 12/05/17

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE